

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Oggetto: **Trattativa Diretta su MEPA** per l'”Affidamento delle forniture licenze VMWARE da installare sul PSN in modalità BYOL, nell'ambito del progetto Sicily Cyber Security”

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana.
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana.
- Visto** l'art. 35, comma 1, della L.R. n. 9 del 15 maggio 2013 il quale ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato delle Autonomie e della Funzione Pubblica, l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'Attività Informatica della Regione;
- Visto** l'art. 29, comma 3, della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016, con il quale l'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi informativi Regionali e l'Attività Informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali, viene posto alle dipendenze dell'Assessore Regionale per l'Economia;”.
- Vista** la Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”.
- Visto** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 recante “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”.
- Visto** l'art. 7, comma 3, della L.R. n. 15 dell'11 agosto 2017 che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il D.Lgs 123/2011;
- Visto** l'art. 9 della L.R. n 9/2021;
- Visto** il D.P.Reg. dell'11 marzo 2025 n. 529, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha approvato l'aggiornamento del funzionigramma dell'Autorità Regionale dell'Innovazione Tecnologica;

- Visto** il D.P. Reg. n. n.725 del 17 febbraio 2025, con il quale la Dott.ssa Vitalba Vaccaro è stata nominata Dirigente Generale dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali e l'Attività Informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni Regionali;
- Visto** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare l’art. 26.
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”.
- Vista** la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”.
- Vista** la Legge Regionale 05 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;
- Vista** la Legge Regionale 05 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028”;
- Visto** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ed in particolare il comma 1 dell’art. 17, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
- Vista** la Legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e ss.mm.ii., di recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).
- Vista** la Legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12, “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”, così come modificata con Legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3.
- Visto** in particolare l’art. 17 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. che prevede che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Visto** in particolare co. 2 del predetto art. 17 del D.Lgs 36/2023 s.m.i.il quale prevede che “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Visto** in particolare l’art. 50, comma 1 lett. b) del D. L.gs 36/2023 s.m.i.il quale prevede che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 € con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando

che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato che

- a i sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) 2007), come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della legge, n. 488/1999 ss.mm.ii. e dell'art. 58 della legge n. 388/2000, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, co. 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Dato atto che per l'espletamento dei servizi di DR richiesti in PSN, si rende necessaria l'acquisizione di licenze VMWARE da installare sul PSN in modalità BYOL, nell'ambito del progetto Sicily Cyber Security, come sotto dettagliato:

Codice prodotto	Descrizione Prodotto	Q.tà core	CPV	Importo
VCF-CLD-FND-	Licenze VMware Cloud Foundation (VCF) Durata 1 anno	192	48000000-8	€ 44.388,86

comprensivi dei servizi di installazione ed attivazione delle predette licenze;

Ritenuto che per la procedura in oggetto la Dirigente Generale dell'ARIT Avvocato V. Vaccaro risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36; anche in continuità al ruolo ricoperto in ulteriori affidamenti afferenti il progetto SCS;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Riscontrata la necessità di acquistare i beni/servizi come sopra riassunto.

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale specifica tipologia di beni/servizi;

Dato atto che i beni sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'ARIT procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePA;

Dato atto che l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Amministrazione è tenuta ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.08.2010 n. 136, così come modificato da D.L. 187 del 12.11.2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in L. 17.12.2010 n. 217, per la presente si procederà all'acquisizione del CIG in fase di emissione dell'ordine e successivamente sarà riportato nella documentazione contabile;

Considerato che:

- l'operatore economico TIM S.p.A. con Sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano C.F./P.IVA: 00488410010, individuato negli elenchi del portale Consip "Acquistinretepa", è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni in oggetto ed è in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;
- a seguito interlocuzioni preliminari ed informali, il predetto operatore economico TIM s.p.a. ha presentato un preliminare di offerta per le finalità in oggetto, inviato tramite email del 04.06.2026 all'ufficio.informatica@regione.sicilia.it, per un importo complessivo di € 44.388,86 IVA esclusa;

Tenuto conto che l'offerta dall'operatore di cui sopra, risponde ai fabbisogni dell'Amministrazione, attesa la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e per la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

Atteso che la trattativa diretta, inclusa tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma MEPA è una modalità di negoziazione che si configura come una RdO semplificata e consente al suo interno di negoziare direttamente con un unico operatore economico e che, trattandosi di importo inferiore a € 140.000,00 (IVA esclusa), possono trovare applicazione le disposizioni di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs 36/2023 s.m.i..

Dato atto che:

- i beni da acquisire sono di importo inferiore a € 140.000,00, si può procedere con trattativa diretta sul MEPA con un operatore economico;
- l'oggetto: della Trattativa Diretta "Affidamento delle forniture licenze VMWARE da installare sul PSN in modalità BYOL, nell'ambito del progetto Sicily Cyber Security" per la quale saranno caricati nella piattaforma del MEPA la lettera d'invito e la documentazione allegata alla presente;
- la modalità di scelta del contraente: richiesta di offerta ad un unico operatore economico qualificato mediante ricorso alla piattaforma telematica MEPA, ai sensi dell'articolo 50 (affidamento diretto) del D.lgs 36/2023 s.m.i.;
- l'operatore economico individuato è TIM S.p.A. con Sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano C.F./P.IVA: 00488410010;
- forma del contratto: ai sensi dell'art.18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento ai sensi dell'art.50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, tramite apposito documento generato dalla piattaforma MePA;
- il prezzo complessivo stimato è pari a € 44.388,86 IVA esclusa.

Tenuto conto che l'Amministrazione, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D. Lgs 36/2023 s.m.i., non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

Visto il parere dell'ANAC Fasc. Anac n. 3541/2023 (URCP 58/2023) "Parere in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva nelle procedure sotto-soglia";

Tenuto conto che l'Amministrazione, trattandosi di appalto di cui all'art. 50, comma 1, lettere b) D. Lgs 36/2023 s.m.i., intende avvalersi, ai sensi dell'artt. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., della facoltà di non chiedere all'operatore economico la prestazione della garanzia definitiva, considerata la natura e la durata dell'affidamento, dei pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario, che dimostrano la sua solidità, serietà e professionalità, tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento;

Osservato che:

- la predetta spesa complessiva paria a € 44.388,86 IVA esclusa trova copertura nel Capitolo di spesa n. 132329 "Spese di utilizzo beni di terzi" codice finanziario U.1.03.02.07.006;
- trattandosi di fornitura di importo inferiore a € 140.000,00 trovano applicazione per l'affidamento e la relativa forma contrattuale, le norme contenute nell'art. 50 comma 1 lettera b) e art. 18 comma 1 (D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

Ritenuto di:

- di dover approvare la seguente documentazione: allegata alla presente, parte integrante del presente provvedimento e che saranno inserite nella piattaforma informatica MePA
 - Lettera di invito con informativa privacy;
 - Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale e dichiarazioni integrative
 - Patto di integrità
 - Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. la presente acquisizione non viene suddivisa in lotti in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono strettamente interconnesse da un punto di vista tecnico e funzionale, per cui risulta fondamentale garantire un'organizzazione e una gestione sinergica ed integrata delle stesse, affidandole ad un unico fornitore;

Attestato che i dati personali contenuti nel presente provvedimento e nei relativi allegati saranno trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente Generale che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al RUP, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

Art. 1

Di approvare i seguenti documenti:

- Lettera di invito con informativa privacy;

- Dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di carattere generale e dichiarazioni integrative;
- Patto di integrità
- Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 2

Di adottare il presente provvedimento di decisione a contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 17 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., per l'affidamento delle prestazioni in oggetto.

Art. 3

Di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, l'espletamento delle fasi procedurali per l'avvio della Trattativa Diretta mediante MePA, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. i., per l'"Affidamento delle forniture licenze VMWARE da installare sul PSN in modalità BYOL, nell'ambito del progetto Sicily Cyber Security"

- l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto le prestazioni oggetto del contratto sono strettamente interconnesse da un punto di vista tecnico e funzionale, per cui risulta fondamentale garantire un'organizzazione e una gestione sinergica ed integrata delle stesse, affidandole ad un unico fornitore;
- l'importo complessivo dell'affidamento è pari a € 44.388,86 IVA esclusa.

Art. 4

Di acquisire il CIG in sede di ordine sul portale MePA

Art. 5

Di invitare l'operatore economico TIM S.p.A. con Sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano C.F./P.IVA: 00488410010, a presentare un'offerta avente ad oggetto i beni e servizi in argomento e di cui alla lettera di invito.

Art. 6

Di dare atto che il Quadro economico dell'intervento è così composto:

A) Imponibile	44.388,86 €
B) IVA	9.765,55 €
TOTALE A) +B)	54.154,41 €

Art. 7

Di dare atto che l'importo complessivo di € 54.154,41 IVA inclusa, trova capienza, per l'esercizio finanziario 2026, sul Capitolo di spesa n. 132329 "Spese di utilizzo beni di terzi" codice finanziario U.1.03.02.07.006.

Art.8

Dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, tramite apposito documento generato dalla piattaforma MePA.

Art.9

Di precisare che tutte le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Art. 10

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica ARIT esclusivamente in

assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, co. 6 della L.R. N. 9/2015.

Art. 11

Di attestare che i dati personali saranno trattati in conformità all'art. 6 del Regolamento Generale UE per la Protezione dei Dati Personali (Regolamento UE 2016/679 o GDPR) anche per la pubblicazione di cui al precedente articolo.

Il Dirigente Generale
Vaccaro



Documento
firmato da:
Vitalba Vaccaro
02.07.2026 17:
19:36 UTC